



COMUNE DI OLIVADI

Provincia di Catanzaro
Via Roma, 2 0967633077
P.I. Comune 00362830796 C.F. 85000330796
www.comune.olivadi.cz.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

COPIA

AREA TECNICA

Determina R.I. n. 34 del 23-03-2026

Oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. LAVORI DI "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." DETERMINA A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO. CUP: F88H25001230006

CIG:

BAF61457C3

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventitre** del mese di **marzo**, nel **Comune di Olivadi**, il **Responsabile Elisabetta Ferraina**, dell'**AREA TECNICA** e dei servizi nello stesso incardinati, con l'uso dei poteri e delle facoltà previste dalla normativa vigente nonché dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che con decreto n° 2 del 07.01.2026 il Sindaco del Comune di Olivadi, ha nominato la sottoscritta Ing. Elisabetta Ferraina Responsabile dell'Area Tecnica;

DATO ATTO che:

- in data 17 marzo 2025 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- il predetto Avviso ha come obiettivo quello di consentire la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti, di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale;
- con Avviso pubblico del 27 giugno 2025, n. 111442, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha proceduto a riaprire i termini per le manifestazioni di interesse di cui all' Avviso pubblico prot. n. 41142 del 17 marzo 2025;
- il Comune di Olivadi ha presentato candidatura all' Avviso oggetto della presente Deliberazione secondo quanto previsto all'art. 2, comma 6 dello stesso per l'assegnazione di finanziamenti in via residuale per la "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." - CUP: F88H25001230006;

VISTA la Graduatoria Avviso pubblico del 3 giugno 2025, n.88931 – Avviso pubblico del 27 giugno 2025, n. 111442 – Avviso pubblico del 11 luglio 2025, n. 121172 – Allegato 2;

PRESO ATTO che il Comune di Olivadi, inserito nell'elenco di cui all'Allegato 2, è risultato beneficiario dell'importo di €. 500.000,00 destinato alla "Riconversione edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido." – CUP: F88H25001230006;

RICHIAMATO l'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "Asilo nido: Intervento per edificio/area ubicato/a in VIA TRAVERSA II – VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - cap 88067 - comune di Olivadi per Riconversione edificio pubblico esistente non già destinato ad asilo nido", CUP F88H25001230006 tra il Ministero dell'istruzione e del merito ed il Soggetto attuatore Comune di Olivadi;

PRECISATO che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il seguente cronoprogramma:

Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

RICHIAMATA:

- la Delibera di Giunta del Comune di Olivadi n. 54 del 07.07.2025, con la quale si è proceduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." CUP: F88H25001230006 – PNRR M4C111.1 redatto dall'Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 500.000,00;
- la Delibera di Giunta del Comune di Olivadi n. 75 del 24.09.2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PRIMA VARIAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025/2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 - ART. 37 ED ALLEGATO I.5 DEL D. LGS. 36/2023.";
- propria Determinazione n° 115 del 06.10.2025 con la quale si è provveduto ad accertare ed impegnare le entrate del contributo del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia per i lavori di "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." CUP: F88H25001230006;
- la Determina del Servizio Tecnico n° 129 del 27.10.2025 con la quale si è proceduto ad approvare la rimodulazione formale del quadro economico dei lavori di "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO";

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26.01.2026 avete ad oggetto: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. LAVORI DI "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." CUP: F88H25001230006 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO" è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall' Arch. LUIGI BATTAGLIA per un importo complessivo €. 500.000,00;

VISTO che per la realizzazione dell'opera nei tempi imposti dal Ministero e previsti dal programma triennale, occorre procedere al conferimento dell'incarico di collaudo statico dell'opera;

DATO ATTO che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale per le seguenti ragioni:

- carenza di organico di personale tecnico;
- difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;
- difficoltà di svolgere le funzioni di istituto;

CONSIDERATO, altresì, che:

- trattandosi di procedura di affidamento riguardante investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con risorse previste dal PNRR, ai sensi di quanto stabilito all'art. 225, comma 8 del Codice, prevede per l'espletamento della presente procedura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni in L. 29 luglio 2021 n. 108, il D.L. 24/02/2023 n. 13 convertito in L. 21/04/2023 n. 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
- la recente giurisprudenza ha chiarito che il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023 trova applicazione anche con riferimento alle procedure di gara aventi ad oggetto investimenti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR e PNC;

RILEVATO che si rende pertanto necessario affidare all'esterno le attività di cui all'oggetto ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, tenendo in considerazione delle disposizioni dell'art. 47 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'art. 47 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stato previsto di adottate entro sessanta giorni le linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, che definiscono le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto;

VISTO le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziate con le risorse del PNRR e del PNC adottate con decreto del 7 dicembre 2021;

ATTESO che il comma 7 dell'articolo 47 prevede testualmente: "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti delle previsioni di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" ;

PRESO ATTO che la stazione appaltante, ritiene che ricorrano le fattispecie di cui al succitato art. 7 dell'art. 47 D.L. 77/2021, in quanto il tipo di procedura di affidamento scelta in considerazione dei tempi ristretti a disposizione imposti dall'accordo di concessione del finanziamento, dell'oggetto, della tipologia e dell'importo modico del contratto, consentono di escludere l'inserimento dei requisiti di partecipazione di

cui al comma 4 del sopra citato art. 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, anche nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, del risultato;

RITENUTO in merito agli adempimenti previsti dall'articolo 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la non applicazione degli obblighi previsti, per le ragioni sopra evidenziate;

RILEVATO che occorre dare corso al procedimento di scelta del contraente relativo al contratto di cui trattasi;

DATO ATTO che:

- l'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'articolo 3, comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, per la prestazione di che trattasi, è stato quantificato un corrispettivo a base di affidamento pari a €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA al 22% se dovuta;**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto, anche senza preventiva consultazione di due o più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

RILEVATO che:

- ai fini dell'affidamento dell'incarico è stato contattato l'Arch. PAPARAZZO FABRIZIO VITO nato a ZURIGO (SVIZZERA) il 31/08/1973, C.F. PPRFRZ73M31Z133K e residente a SOVERATO (CZ) CAP 88068, iscritto all'Albo degli ARCHITETTI di Catanzaro al n. 1424, il quale possiede i requisiti di idoneità e competenza adeguati e proporzionati rispetto alle prestazioni per il caso di specie;
- il professionista contattato si è dichiarato disposto a svolgere l'incarico per l'importo di €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA al 22%;

DATO ATTO che allo scopo sono stati predisposti i seguenti allegati:

- Schema disciplinare - lettera commerciale d'incarico ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs 36/2023;
- Schema di dichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 in ordine all'assenza di conflitto di interessi – operatore economico;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 per cui questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-MEPA e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc. ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RITENUTO, quindi, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

DATO ATTO che l'affidamento di che trattasi ha le seguenti caratteristiche essenziali:

- a) L'oggetto dell'affidamento è: il servizio inerente il collaudo statico per i lavori di "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO";
- b) L'importo dell'affidamento è pari a: €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali ed oltre IVA al 22%;
- c) Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;
- d) Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto legislativo, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- e) Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO, altresì, che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

PRECISATO ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

PRECISATO, altresì, che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

ACCERTATA la regolarità contributiva rilasciata da Inarcassa n. 0473887.23-03-2026, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1360 del 23.03.2026, dalla quale risulta la regolarità contributiva dell'Arch. Fabrizio Paparazzo;

VISTO che:

- il CUP dell'investimento in parola è il seguente: F88H25001230006;
- si è provveduto, a norma delle vigenti leggi, alla generazione del codice identificativo di gara (CIG) che si riporta: BAF61457C3;

RITENUTO:

- ed attestata l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. n. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anticorruzione n. 190/2012;
- ed accertata, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 D.L. 78/2010 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;
- la propria legittima competenza per l'assunzione del presente provvedimento, configurandosi lo stesso quale atto di gestione amministrativa;
- si necessita provvedere all'assunzione di formale impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario così come previsto dagli artt. 153 e 183 del D. Lgs. 267/2000;
- di poter procedere in merito senza alcun altro vincolo o indugio;

VERIFICATO, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

VISTO l'art. 229 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici ai sensi del quale le disposizioni del codice con relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il vigente Statuto Comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. DI PROCEDERE**, per i motivi su esposti, all'affidamento del servizio inerente il collaudo statico dell'intervento di "LAVORI DI "RICOVERSIONE DI UN EDIFICIO COMUNALE ESISTENTE DA DESTINARE AD ASILO NIDO." CUP: F88H25001230006, Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, alle condizioni indicate nello schema di disciplinare – lettera commerciale ed in particolare dietro pagamento di un corrispettivo di €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali al 4% ed oltre IVA al 22% all'Arch. PAPARAZZO FABRIZIO VITO nato a ZURIGO (SVIZZERA) il 31/08/1973 C.F. PPRFRZ73M31Z133K residente a SOVERATO (CZ) CAP 88068, iscritto all'Albo degli ARCHITETTI di Catanzaro al n. 1424;
- 2. DI DARE ATTO**, inoltre, che, per il servizio professionale di che trattasi, è stato richiesto il seguente CIG: BAF61457C3;
- 3. DI STABILIRE** che sarà sottoscritto un apposito disciplinare d'incarico;
- 4. DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. i seguenti elementi:
 - oggetto: collaudo statico;
 - importo: €. 2.500,00 oltre oneri previdenziali al 4% ed oltre IVA al 22%;
 - pagamenti: a presentazione della fattura elettronica;
 - finanziamento: PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. **DI PRECISARE** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
7. **DI IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione sul Capitolo uscita n. 3475 del Bilancio di previsione 2025-2027;
8. **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
9. **DI PRENDERE E DARE ATTO** che il Responsabile del Progetto dell'intervento in questione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Elisabetta Ferraina;
10. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11. **DI ATTESTARE** l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale" come introdotto dalla legge anti corruzione n. 190/2012;
12. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Catanzaro, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Olivadi e sul sito informatico del Comune <http://www.comune.olivadi.cz.it> ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
14. **DI DARE ATTO** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;
15. **DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio Finanziario per quanto di competenza;
16. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo on-line per la durata di gg. 15.

Si dichiara che non sussistono conflitti di interessi anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto.

IL RESPONSABILE

*F.to Elisabetta Ferraina
(Sottoscritto con firma digitale)*

AREA FINANZIARIA

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 18 del vigente Regolamento Contabile.

Per avvenuta esecutività della presente determinazione ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T. U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Li, _____.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

F.to Antonio Iozzo
(Sottoscritto con firma digitale)

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune con n. 188 e vi rimarrà fino al 09-04-2026.

Li, 25-03-2026.

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE

F.to Elisabetta Ferraina
(Sottoscritto con firma digitale)